COLLEGAMENTO TARANTO

Ottobre1996

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. (099) 7305070

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82

VERSO IL 31 OTTOBRE!

Le cose non cambiano! Ogni anno registriamo un certo movimentismo che si accentua in fase di predisdetta, destinato a spegnersi subito dopo aver incassato qualche iscrizione, naturalmente a discapito del SIULP.
Questo comportamento da parte del Segretario del SAP leggittima alcune preoccupazioni, rappresentate da parte di qualche nostro iscritto che, in posti di lavori diversi, vede Costui agitare promesse e prospettare cambiamenti degni della migliore propaganda.
Il modello negativo non si ferma solo alla affannosa rincorsa di una iscrizione ma continua la "sua" logica Sindacale nel "cortile" della Questura, del Reparto Mobile, fagocitando quanti più adepti possibili e denigrando i non "allineati".
Naturalmente si tratta di posizioni negative e di rottura che generano confusione e smarrimento tra gli Operatori della provincia jonica che, si sà, maldigeriscono le confittualità fra OO.SS: ma sempre più pressante è la richiesta da parte Loro di risolvere i problemi annosi che affliggono la categoria ma questi non interessano alle altre OO.SS.. Questi saranno problemi del SIULP, perché a noi i Colleghi chiederanno rivendicazioni e interventi di qualsiasi genere.
Colleghi siamo personalmente impegnati nella ricerca di strategie nuove, che consentano a tutti di partecipare alle attività del Sindacato.
Insieme dobbiamo continuare il Nostro percorso per far sì che questo SIULP possa contare sempre più un maggior numero di iscritti.
Sono trascorsi circa quattro mesi dalla mia riconferma a segretario generale e in questo periodo voglio rinnovare nei confronti della categoria un impegno che da circa sette anni costituisce gran parte della mia attività continueremo a rafforzare i servizi per gli iscritti, individuandone se necessario altri e più utili come questo notiziario finalizzato alla promozione di una informazione capillare, capace di raggiungere tutti i Colleghi, superando gli angusti spazi delle bacheche.
Noi speriamo che questo tentativo diventi una realtà imprescindibile, un servizio per gli iscritti tale da non poterne più fare a meno.
Sul piano rivendicativo rafforzeremo quella immagine di Sindacato serio e deciso che ci ha sempre contraddistinto, sicuri che sia questa una scelta da contrapporre al rivendicazionismo emotivo ed irrazionale, capace solo di produrre una disaffezione al sindacato ed un aumento del tasso di desindacalizzazione.
Contiamo sull'impegno dei più giovani il cui bisogno di proiezione nel sociale merita di essere convogliato all'interno di una organizzazione capace di offrire qualcosa di più di una carica statutaria in 24 ore.
Abbiamo già programmato iniziative ed interventi per la realizzazione della nuova Questura che comprendono incontri con i Parlamentari della Provincia Jonica.
Certamente ve ne riferiremo nel prossimo notiziario S.I.U.L.P.
Sono sicuro che la nuova classe Dirigente sindacale è all'altezza dei tempi e capace di aumentare l'attuale livello di attività, ma anche di colmare l'evidente lacuna consistente nell'incapacità emersa in questi anni di conferire una adeguata percezione e visibilità esterna alla organizzazione affronteremo il problema della costituzione di una consulta pensionati a Taranto.
E' una direzione che dobbiamo percorrere senza esitazione e, non appena si renderanno disponibili le risorse umane, necessarie per l'attivazione di questo servizio, si procederà ad una iniziativa che arricchirà l'esperienza della struttura e la renderà aperta al contributo di quei Colleghi in pensione la cui presenza nelle nostri sedi è certamente un elemento che arrecherà un apporto di lavoro e di attività che andrà anche a vantaggio dei Colleghi in servizio.
Vorrei ringraziare doverosamente e sinceramente tutti i rappresentanti della Nostra O.S., tutti gli iscritti che riconfermeranno la propria fiducia nel S.I.U.L.P., tutti coloro che sottoscriveranno l'iscrizione per il 1997 al S.I.U.L.P. e tutti i simpatizzanti del S.I.U.L.P.
Grazie.

Il Segretario Generale Provinciale S.I.U.L.P.
Francesco Stasolla

LETTERA APERTA A ...

Riportiamo di seguito le lettere inviate al Sig. Ministro dal Segretario Generale Sgalla, al Sig. Prefetto ed al Sig. Questore di Taranto dal Segretario Provinciale Stasolla:

Roma, 11 settembre 1996.

Dott. Giorgio Napolitano
Ministro dell'Interno

Sig. Ministro,
l'avvicinarsi della presentazione della legge finanziaria per il 1997 e il rincorrersi di voci che vorrebbero colpiti gli stanziamenti per il settore sicurezza e ridurre il grado di copertura dei diritti pensionistici dei colleghi, ingenera apprensione.
Il governo ha posto tra le priorità del suo programma il problema della sicurezza dei cittadini e i gravi e allarmanti avvenimenti che hanno colpito molte città e che oramai hanno dimensioni macroscopiche non più riconducibili solo alla categoria della microcriminalità non permettono l'abbassamento del livello di risposta.
C'è una volontà più volte dimostrata di rispondere ai bisogni sicuritari che salgono dall'opinione pubblica. Ma per realizzare ciò non si possono ipotizzare tagli alle spese per i beni e servizi (mezzi tecnologici, ecc.) alle missioni; le "diarie" dei servizi all'estero sono già inferiori alle reali necessità e allo straordinario.
Certi risparmi si possono realizzare, razionalizzando alcune spese (accorpamento in un'unica struttura in locazione uffici e reparti, maggiore oculatezza negli acquisti fissando reali priorità).
L'altro versante su cui il governo ha deciso di intervenire é l'armonizzazione dei trattamenti pensionistici previdenziali del personale delle forze di polizia.
Il SIULP non contesta il principio ma la sensazione è che il Ministro del lavoro voglia intervenire con la scure, tagliando non solo superati privilegi legati allo status militare, ma colpendo specificità con il rischio di episodi improvvisi, e la presenza da qui a qualche anno di una Polizia con un'età media molto elevata e sicuramente non più efficiente. A queste riflessioni si aggiunge la delusione per la mancata approvazione dell'emendamento relativo ai concorsi straordinari per laureati.
Credo Sig. Ministro che l'importanza dei temi che Le ho qui brevemente illustrato, l'esigenza che si trovino sinergie perchè il governo tenga nel giusto conto i diritti dei poliziotti e le esigenze di sicurezza nonchè la previsione del protocollo d'intesa che impegna il Ministro dell'Interno a consultare in occasione della elaborazione della legge finanziaria le OO.SS. siano tali da auspicare un incontro per un approfondimento delle questioni.
In attesa invio cordiali saluti.

Il segretario Generale Nazionale
Roberto Sgalla

Esatta interpretazione applicativa dell'art. 21 della L. 7/8/90, n. 232 modificativa dei commi 1 - 2 - 3 dell'art. 6 bis del D.L. 21.09.1987 n. 387, convertito nella L. 20.11.1987 n. 472.

Sig. Prefetto,
risulta a questo Sindacato che gli uffici preposti di codesta Prefettura non diano una corretta interpretazione applicativa delle Leggi di cui all'oggetto.
In particolare, si riterrebbe, da parte degli stessi, che i diritti maturati dai colleghi, consistenti nei 6 scatti-paga, ognuno del 2,50% calcolati sull'ultimo stipendio, non siano applicabili in quanto non sussisterebbe coincidenza tra il periodo maturato per la quiescenza (30 anni più 5 di abbuono) e il contestuale compimento del 55mo anno di età.
Poichè risulta evidente, anche dalla semplice lettura del testo di Legge in oggetto, che i medesimi uffici incorrono in un errore interpretativo, si richiede alla S.V. di far conoscere la propria interpretazione.
Quanto sopra ai sensi e per gli effetti di Legge.
Voglia, frattanto, gradire cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale S.I.U.L.P.
(Francesco Stasolla)

Preg.mo Dott. Raffaele Valla
Questore di Taranto

Dopo una lunga attesa, finalmente sono arrivati i computer, e questa O.S. esprime apprezzamento per l'impegno profuso per dare attuazione al disegno di informatizzazione degli Uffici della Questura.
Si rileva tuttavia che la gran parte degli operatori di Polizia della nostra Questura, non è nelle condizioni di mettere mano agli stessi, in quanto digiuna delle più elementari nozioni.
Sarebbe stato pertanto normale fornire, sempre da parte dell'Amministrazione, insieme alle "macchine", anche un minimo di supporto didattico per l'acquisizione delle conoscenze di base per l'uso del computer.
A parere di questa O.S. l'esigenza del supporto didattico di tutti gli operatori di Polizia, non deve essere sponsorizzata da questa o altra O.S., bensì patrocinata dall'Amministrazione stessa, garantendo così a tutti - indistintamente - la stessa possibilità di usufruire di un corso di informatica, il tutto nell'ambito delle ore di servizio.
Fiducioso di una immediata soluzione, resto in attesa di conoscere la disponibilità della S.V.
Voglia frattanto gradire cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale S.I.U.L.P.
(Francesco Stasolla)

Preg.mo Dott. Raffaele Valla
Questore di Taranto

Questa O.S. chiede un urgente incontro con la S.V. allo scopo di esaminare la preoccupante situazione inerente la programmazione dei turni, dei servizi e dei R.S. dell'U.C.T.
In particolare dobbiamo rilevare come attualmente non sembra esservi alcun punto di riferimento per la determinazione dell'orario di servizio, nel senso che al personale vengono imposti orari senza alcun rispetto dei limiti e delle modalità previsti dagli accordi che, fino a prova contraria, dovrebbero essere ancora vigenti.
Molti colleghi, a causa di una discutibile programmazione dei servizi, svolgono nell'arco di una settimana più turni pomeridiani che cominciano indifferentemente alle ore 14.00 o in altri orari.
Particolare preoccupazione destano i modi in cui vengono imposti i recuperi del R.S.
Si resta in attesa di un suo cortese cenno d'intesa.

Il Segretario Provinciale S.I.U.L.P.
(Francesco Stasolla)

ALLORA, ASPETTIAMO IL MORTO ??!!

Taranto, 28 settembre 1996.

A tutti i colleghi,

ALLORA, ASPETTIAMO IL MORTO ??!!

Sebbene già in data 5 giugno u.s. questa O.S. abbia posto all'attenzione del Sig. Questore di Taranto un problema, quello del mancato addestramento al tiro, di assoluta priorità per tutto il personale, per tutta risposta, al di là di risposte di rito, il problema permane in tutta la sua preoccupante rilevanza.
Infatti, fatta eccezione per le esercitazioni di tiro svolte in data 31 maggio u.s., dopo una pausa di lunghi mesi, da quella data, di esercitazioni al tiro nessuna traccia.
É solo di ieri l'ultimo episodio.
Infatti ieri erano previste esercitazioni al tiro per il personale della Squadra Volante presso il poligono di tiro in località S. Vito, ma, sebbene tutto fosse già stato previsto, qualcuno ha detto no!
La ragione ?
Sinceramente, non si comprende bene.
E allora, non si spara ?
No che non si spara, perchè evidentemente qualcuno non può, o forse non vuole, assumersi la responsabilità di queste esercitazioni.
E mentre i pregiudicati si allenano al tiro con una frequenza a dir poco preoccupante, gli operatori della Polizia di Stato non fanno uso delle proprie armi ormai da tanto tempo, da dimenticarsi "come" si spara!
La prevenzione ed il controllo del territorio nel nostro capoluogo ha raggiunto livelli sicuramente molto qualificati, e i risultati lusinghieri che si ottengono sono sotto gli occhi di tutti, al pari delle attività investigative che hanno portato alla sbarra pressochè tutti i clan malavitosi.
Bene, a fronte di questi successi, per questa O.S. è a dir poco anacronistico non assicurare agli operatori della Polizia di Stato strumenti adeguati alle sfide sempre più impegnative che la criminalità pone, e quindi un livello di aggiornamento adeguato di cui l'addestramento al tiro è momento primario.
Bastano gli oltre quaranta arresti effettuati, solo in questo mese di settembre ?!?
E se dovesse "succedere" uno scontro a fuoco, cosa racconteremo all'Autorità Giudiziaria che andrà a leggere sui nostri libretti di tiro intervalli di tempo così lunghi ?
Anche questa è prevenzione, non del territorio, ma sicuramente non meno importante, perchè in gioco è la pelle di tutti i colleghi !
A questa O.S. non interessa sapere chi sia il responsabile della situazione appena denunciata, non cerchiamo capriespiatori, vogliamo semplicemente, nell'interesse di tutti i colleghi, che alla stessa si ponga finalmente fine, ed al più presto !
Dobbiamo attendere ancora molto, o aspettare che accada l'irreparabile ???

La Segreteria Sezionale S.I.U.L.P.
Squadra Volante

COMUNICATO

Il governo in occasione della reiterazione del decreto legge sull'impiego dei militari in Sicilia ha introdotto alcuni emendamenti che recepiscono impegni già assunti con il SIULP.
Riapertura per il transito nei ruoli tecnici del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia e adibito in attività tecniche da almeno due anni.
Avvio di bandi di concorso per allievi agenti e allievi operatori tecnici con la previsione di tenere aperta la graduatoria per almeno 3 anni. Tale previsione varrà ancheper il concorso di operatore tecnico già bandito e la cui data per la prova scritta verrà pubblicata sulla G.U. del 19/11/1996.
Profonda delusione invece per il mancato inserimento nel decreto dell'emendamento relativo ai concorsi straordinariper commissari. Il ministero della difesa si sarebbe opposto adducendo motivi pretestuosi. I concorsi a cui si fa riferimento sono per gli appartenenti alla Polizia in possesso del titolo di laurea e questo non crea nessuna sperequazione rispetto alle altre Forze di Polizia e Forze Armate. Ci meraviglia come il governo non abbia tenuto in debito conto le osservazioni fatte dal parlamento in occasione del parere sui decreti delegati relativi al riordino e che subordinavano la positività dello stesso alla completa armonizzazione anche per quanto riguarda il passaggio alle carriere direttive.
A tutt'oggi infatti la sperequazione è a danno dei poliziotti, basta ricordare come da tempo si attenda la completa armonizzazione con l'istituzione del ruolo speciale anche per la Polizia di Stato. Il SIULP ha già impegnato il governo a riprendere la questione nel più breve tempo possibile e utilizzerà tutti i canali, compresi quelli parlamentari, per far comunque approvare l'emendamento relativo ai concorsi per commissari riservati ai laureati.
Roma, 12 settembre 1996.

Il Segretario Generale Nazionale
Roberto Sgalla

LE CAMICIE VERDI NON SONO UN PROBLEMA DEI POLIZIOTTI.

Solidarietà piena ai poliziotti che hanno perquisito la sede della Lega su mandato della magistratura di Verona e che hanno operato con i criteri e la professionalità che la situazione richiedeva.
Occorrono in questo momento serenità e nervi saldi da parte di tutti.
Purtroppo la storia ci insegna come fatti considerati di "folclore" siano diventati drammi nazionali.
Da sempre abbiamo sostenuto che la "sicurezza" non potrà mai essere assegnata a nessuna Polizia Federale anche quando "la forma stato" in Italia avrà assunto questa dimensione.
La competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica dovrà rimanere al Ministero dell'Interno.
Ci auguriamo che sia la "politica" a risolvere il problema delle "camicie verdi".
Alla Polizia e ai poliziotti non si possono addossare anche questi compiti.
É indubbio che i poliziotti devono obbedire agli atti che la Magistraturae il potere esecutivo ordina, ma almeno, poi, ci sia il "buon gusto" di non prendersela con i poliziotti.
Roma, 19 settembre 1996.

Il Segretario Generale Nazionale
Roberto Sgalla

FLASH FLASH FLASH FLASH

Concorsi - Situazione.
Entro la fine del 1996 sarà bandito un concorso per Allievo Agente per circa 1.200 - 1.500 posti con la previsione di tenere aperta la graduatoria per almeno 3 anni. Entro lo stesso periodo si bandirà un concorso per Vice Sovrintendente, in quanto la dotazione organica del ruolo è deficitaria di circa 2.000 unità. Per quanto concerne il ruolo degli Ispettori l'organico è quasi saturo, si prevede entro la fine dell'anno una riduzione del contingente per effetto dei pensionamenti e del transito nel ruolo tecnico (allorchè verranno riaperte le procedure per il passaggio dal ruolo ordinario a quello tecnico a seguito delle necessarie modifiche legislative più volte sollecitate). In tale occasione si potrà dar vita a concorsi per Vice Ispettori.

Movimenti Funzionari.
Ci viene chiesto da più parti la data dell'avvicendamento dei funzionari fino alla qualifica di Vice Questore. Ciò avverrà in occasione dell'uscita dai corsi programmata per la seconda metà di ottobre.

Legge 10 marzo 1987, n. 100 - Trasferimenti d'autorità dalla sede di servizio.
Circolare Ministero dell'Interno 017934 n. 333-G/2.2.07. Giungono numerosi quesiti volti a conoscere l'orientamento di questo Ufficio in ordine alla applicabilità della sentenza del Consiglio di Stato n. 643 del 30 luglio 1994, in materia interpretativa dell'art. 1 della legge 10 marzo 1987, n. 100 per i trasferimenti d'autorità dalla sede di servizio. Al riguardo si ritiene opportuno ricordare che la predetta sentenza ha fissato il principio che le corresponsioni dell'indennità di missione cosiddetta continuativa prevista dalla citata normativa, applicabile al personale della Polizia di Stato in forza del D.L. 8 agosto 1987 n. 235, convertito con modificazioni in legge 3 ottobre 1987 n. 402, è condizionata alla sussistenza di una distanza minima di 10 Km. fra la sede di provenienza e quella di destinazione del dipendente. L'autorevolezza della fonte non può che imporre l'obbligo per ogni ufficio liquidatore di uniformarsi all'importante orientamento giurisprudenziale del quale si terrà probabilmente conto anche nell'emandato regolamento previsto dall'art. 22, 35° comma della legge 23 dicembre 1994 n. 724, che dovrà definire i documenti attraverso i quali dovrà essere provato l'effettivo disagio sostenuto dal dipendente a causa del trasferimento d'ufficio. Giova precisare che il riferimento applicativo riguarda esclusivamente l'articolo 1 della citata legge 100/1987 e che, quindi rimangono immutati i criteri applicativi (indennità di prima sistemazione, ecc.)
F.to Pref. La Rosa.

Assegno per il nucleo familiare.
Circolare Ministero Interno 018091 n. 333-G/9813.C.bis.40. Si fa seguito alla circolare p.n. datata 9 agosto 1996 concernente l'adeguamento dell'assegno per nucleo familiare e delle relative maggiorazioni, al fine di rappresentare che il centro elettronico della Polizia di Stato onde evitare duplicazioni di pagamento del citato emolumento provvederà con le seguenti modalità:
- assegno base per nucleo familiare (punto A della circolare sopracitata). L'adeguamento delle nuove misure avverrà con decorrenza 1° settembre 1996 comprensivo, qualora segnalato, delle competenze spettanti per i mesi di luglio e di agosto 1996;
- maggiorazione delle £. 20.000 di cui all'art. 12 comma 8 della legge 451/91 (punto B della richiamata circolare) continua ad essere corrisposta agli aventi diritto dal centro elettronico;
- beneficio di £. 80.000 mensili a partire dal terzo figlio (punto C della richiamata circolare). Il centro elettronico provvederà dal 1° settembre 1996 alla corresponsione agli aventi diritto sulla base delle situazioni familiari già in possesso. Per il precedente periodo detto beneficio dovrà essere liquidato da codesti uffici attraverso contabilità manuale;
- per quanto concerne la maggiorazione dell'assegno del nucleo familiare di cui al decreto del Ministero del Lavoro 11/04/1996 (punto C della circolare 9/8/96) verrà liquidato nella mensilità di ottobre dal centro elettronico il beneficio spettante dal 1° gennaio 1996 nei soli confronti del personale che da tale data risulti già destinatario dell'assegno base per nucleo familiare con riferimento ai redditi percepiti nell'anno 1994 e dal 1° luglio 1996 per gli aventi diritto in relazione al reddito familiare anno 1995.
Per quanto concerne il personale appartenente alle ultime due fasce di reddito per la quale la previgente normativa relativa all'assegno base per nucleo familiare non prevedeva alcuna attribuzione, la corresponsione dei nuovi importi verrà effettuata da codesti uffici per il periodo 1° gennaio - 30 giugno c.a. con riferimento al reddito percepito dagli interessati nell'anno 1994, mentre per il successivo periodo decorrente dal 1° luglio c.a. verrà effettuato dal centro elettronico nel mese di ottobre e con automatica corresponsione del dovuto per i mesi di luglio, agosto e settembre sulla base di segnalazione di codesti uffici riferite esclusivamente al reddito familiare dell'anno 1995 ed alla situazione familiare.
F.to La Rosa.

Decreto Legge 6/9/96 n. 465. Disposizioni per la graduale sostituzione del personale delle Forze Armate impiegate in attività di controllo del territorio della regione siciliana, nonchè per l'adeguamento di strutture e funzioni connesse alla lotta contro la criminalità organizzata.
Il Decreto Legge in oggetto, reiterato più volte contiene le norme che disciplinano l'impiego dell'esercito in Sicilia (operazione Vespri Siciliani). Il decreto recepisce alcune nostre sollecitazioni in merito alla contrarietà nell'impiego dell'esercito (almeno in compiti di O.P. e di pattugliamento) e avvia un recupero graduale; infatti nelle province di Agrigento, Ragusa e Trapani ciò è avvenuto, ed è arrivato in sostituzione personale delle Forze di Polizia. Il recupero integrale dovrebbe concludersi entro il 31/12/1996. Copia del decreto verrà inviato con la posta ordinaria.

Aumenta lo sconto fiscale per il coniuge a carico.
Dal 1° settembre, si potrà applicare la maggiore detrazione per coniuge a carico prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 26 luglio 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 17 agosto 1996.
Il provvedimento conclude quindi l'iter previsto dall'art. 3 della legge 550 del 28 dicembre 1995 (legge finanziaria 1996).
La legge dispone che per l'anno in corso l'aumento delle detrazioni di imposta e il conseguente recupero del drenaggio fiscale scatta solo a favore dei contribuenti appartenenti alle "famiglie monoreddito", dei lavoratori autonomi e delle imprese minori.
La legge 550/1995 prevede che l'incremento della detrazione di imposta per coniuge a carico si deve calcolare in misura decrescente rispetto all'ammontare del reddito imponibile del contribuente.
Dal 1° gennaio 1996 la misura della detrazione per coniuge a carico ammonta a:
- 1.057.552 lire, se il reddito imponibile del contribuente non supera 30 milioni di lire;
- 961.552 lire, se il reddito imponibile del contribuente è superiore a 30 milioni, ma non a 60 milioni di lire;
- 889.552 lire, se il reddito imponibile del contribuente è superiore a 60 milioni, ma non a 100 milioni di lire;
- 817.552 lire (importo invariato rispetto al 1995), se il reddito imponibile del contribuente è superiore a 100 milioni di lire.
Si ricorda che per essere considerato fiscalmente a carico nel 1996 il coniuge non deve possedere redditi complessivamente superiori a lire 5.500.000, escludendo dal calcolo i redditi assoggettati a tassazione separata (ad esempio arretrati Tfr e relative anticipazioni e acconti) esenti o soggetti a ritenuta a titolo di imposta (ad esempio proventi dei titoli del debito pubblico, interessi sui depositi e conti correnti bancari e postali) e i redditi soggetti a imposta sostitutiva (ad esempio capital gain, fondi di investimento).

Forum del III Settore a Napoli il 4 e 5 ottobre - Cittadini del Sud, le risorse della partecipazione e della solidarietà per lo sviluppo del Mezzogiorno e dell'Italia.
Il 4 e 5 ottobre p.v. a Napoli si svolgerà una manifestazione-forum a cui il SIULP è stato invitato.

Lutto nell'Arma dei Carabilnieri.
Mentre compiva il proprio dovere è stato ucciso da dei rapinatori il collega Marino Di Resta. Al Comandante dell'Arma, ai colleghi ed alla famiglia esprimiamo il nostro più sentito cordoglio.

Convenzione SIULP - UNIPOL
Presso la Segreteria Nazionale sono giacenti copie della convenzione SIULP - UNIPOL. Chiunque è interessato può farne richiesta a questa Segreteria.

Nota per le Strutture.
Il Consiglio Generale previsto per il 24 e il 25 settembre è stato rinviato a data da destinarsi. Sarà nostra cura informare tutti i consiglieri sulla prossima data e luogo.

ULTIM'ORA ULTIM'ORA ULTIM'ORA ULTIM'ORA ULTIM'ORA

Circolare Ministeriale n. 333-G/2.1.05 del 30 agosto 1996. Modifiche trattamento economico di missione DPR 5 giugno 1990 n. 147.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 19 luglio 1996 - serie generale del DPR 10 maggio 1996 n. 359 di recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione riguardante il biennio 1996/1997 del personale non dirigente delle Forze di Polizia, con decorrenza dal 1° agosto 1996 sono state apportate modifiche al trattamento economico di missione già previsto dal contratto approvato con DPR 5 giugno 1990, n. 147. In particolare le percentuali previste dall'art. 8 - commi 3 e 7 del predetto decreto sono rideterminate nella misura del 40%. Di conseguenza la diaria già fissata al 50% di quella intera spettante (situazione di fruizione di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione) passa al 60%. Tali variazioni riguardano sia la misura giornaliera che quella oraria dovuta al dipendente in missione, come risulta dall'unito prospetto riepilogativo. Da parte del CENAPS sono state apportate le necessarie modifiche che consentiranno l'esatto conteggio di quanto dovuto, sia per le missioni effettuate dopo l'entrata in vigore del DPR 395/1996 (1° agosto 1996).
F.to La Rosa

Promozioni ad Ispettori Superiori SUPS

Circolare Ministeriale n. 333-C/90L7.B3. Si fa seguito alle comunicazioni ad personam n. 333-C/90L7.B3 in data 27/12/95, in relazione alle quali a seguito delle operazioni inerenti la prima selezione prevista dall'art. 14, primo comma, lettera B del decreto legislativo 197/95, sono state disposte le promozioni alla qualifica di Ispettore Superiore SUPS, a decorrere dall'1/9/95 ai fini giuridici, e dal 23/12/95 ai fini economici.
Al riguardo, per quanto di rispettiva competenza, si comunica che il relativo decreto del Capo della Polizia in data 21/3/96 è stato vistato alla Ragioneria Centrale presso questo Ministero il 15/5/96 al numero 536.
Si comunica altresì che con decreto del Capo della Polizia in data 15/5/96, vistato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero dell'interno il 4 luglio 1996, al n. 627, è determinata la posizione in ruolo dei predetti Ispettori Superiori SUPS, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, terzo comma, del decreto legislativo 12 maggio 1995 n. 197.
F.to Pref. La Rosa

Per il Consiglio di Stato l'indennità di Polizia resta fuori dalla buonuscita.

L'indennità pensionabile, percepita dal personale di Polizia, non è computabile nella buonuscita. Lo ha stabilito l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con la decisione 19/96 (relatore Perricone) del 1° luglio, depositata il 17 settembre.
Il provvedimento ricalca la decisione con la quale il massimo consesso di Palazzo Spada aveva escluso dalla buonuscita l'indennità di impiego operativo percepita dai militari. Per la seconda volta nel giro di poco tempo, il Consiglio di Stato, ha quindi uniformato la propria giurisprudenza il merito al "peso" delle indennità spettanti a particolari categorie di dipendenti statali sul calcolo della buonuscita, con l'effetto di sbarrare il passo prima alla riliquidazione delle buonuscite dei militari, poi a quelle del personale della Polizia. L'indennità correlata alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e ai rischi connessi al particolare servizio di Polizia ha, quindi, natura retributiva. "Nonostante le diversità esistenti tra indennità operativa e indennità di Polizia, entrambe assolvono a una funzione retributiva, ma non rientrano nella voce stipendio, dalla quale, invece, sono tenute ben distinte.

Pensioni.

Grazie alle iniziative e all'impegno costante del SIULP, si è scongiurata l'ipotesi di possibili interventi in campo pensionistico nella prossima finanziaria.
Ci sono state notizie che avevano giustamente allarmato e creato apprensione nei colleghi, e in particolare si riferivano alla divisione di alcuni istituti quali i 6 scatti e l'allungamento repentino del massimo contributivo.
La bozza di provvedimento collegato alla finanziaria non contempla modifiche specifiche al sistema pensionistico vigente e la stessa materia sarà disciplinata con apposito decreto legislativo secondo le scadenze previste dalla legge 8/8/96 n. 417.
Il SIULP è già impegnato ad aprire un confronto con i Ministri competenti sulla base dei risultati che si erano raggiunti a luglio per l'emanazione entro la primavera di un decreto legislativo che armonizzi i trattamenti salvaguardando le specificità.

Decreto del Ministro dell'Interno 23/7/96. Determinazione del calendario delle festività religiose ebraiche per l'anno 1997.
Vista la legge 8 marzo 1989 n. 101, recante norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987; visto l'art. 4 della citata legge il quale dispone:

- la Repubblica Italiana riconosce agli ebrei il diritto di osservare il riposo sabbatico che va da mezz'ora prima del tramonto del sole del venerdì ad un'ora dopo il tramonto del sabato;
- gli ebrei dipendenti dallo Stato, da enti pubblici o privati o che esercitano attività autonoma o commerciale, i militari e coloro che siano assegnati al servizio civile sostitutivo, hanno diritto di fruire, su loro richiesta, del riposo sabbatico come riposo settimanale. Tale diritto è esercitato nel quadro della flessibilità dell'organizzazione del lavoro. In ogni altro caso le ore lavorative non prestate

ULTIM'ORA ULTIM'ORA ULTIM'ORA ULTIM'ORA ULTIM'ORA

sono recuperate la domenica o in altri giorni lavorativi senza diritto ad alcun compenso straordinario. Restano comunque salve le imprescindibili esigenze dei servizi essenziali previsti dall'ordinamento giuridico;

- nel fissare il diario di prove di concorso le autorità competenti terranno conto dell'esigenza del rispetto del riposo sabbatico. Nel fissare il diario degli esami le autorità scolastiche adotteranno in ogni caso opportuni accorgimenti onde consentire ai candidati ebrei che ne facciano richiesta di sostenere in altro giorno prove d'esame fissate in giorno di sabato;
- si considerano giustificate le assenze degli alunni ebrei dalla scuola nel giorno di sabato su richiesta dei genitori o dell'alunno se maggiorenne.

Visto il successivo art. 5, che elenca le festività religiose ebraiche alle quali si applicano le disposizioni relative al riposo sabbatico e prescrive che entro il 30 giugno di ogni anno il calendario delle festività è comunicato dall'Unione al Ministero dell'Interno, che ne dispone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; vista la comunicazione dell'Unione, decreta il calendario delle festività religiose ebraiche, che è determinato, per il 1997, come segue:

- tutti i sabati;
- 21-22-23-28-29 aprile Pesach (Pasqua);
- 11-12 giugno Shavuoth (Pentecoste);
- 12 agosto Digiuno del 9 di Av;
- 2-3 ottobre Rosh Ha Shanà (Capodanno);
- 10-11 ottobre Vigilia e digiuno di espiazione (Kippur);
- 16-17-23 ottobre Succoth (Festa delle Capanne);
- 24 ottobre Simhat Torà (Festa della Legge).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Guardia di Finanza - Concorso a Maresciallo carica speciale, riservato ai Marescialli Aiutanti.

Riportiamo di seguito il telegramma inviato al Ministro dell'Interno e al Capo della Polizia dal Segretario Generale Roberto Sgalla:

"Guardia di Finanza habet bandito concorso at Maresciallo carica speciale riservato at Maresciallo Aiutante. Tale qualifica non est più prevista da nuovo ordinamento carriere Guardia di Finanza Dlgv 199/95.

Goffo tentativo Guardia di Finanza di far "rivivere" qualifica abolita da riordino est significativo circa reale volontà omogeneizzazione. Previsione carica speciale habet come finalità surrettizia incremento stipendiale, et sovraordinazione gerarchica rispetto Ispettore Superiore. Chiedesi alle SS.VV. urgente intervento autorevole per revocare bando di concorso. Caso contrario questa O.S. non assisterà inerte at ulteriore prevaricazione et mortificazione danno operatori Polizia Stato".

14° corso per allievi Vice Sovrintendenti (Vice Ispettori).

Il 14° corso per allievi V.Sovrintendenti (V.Ispettori) inizierà il 6 dicembre 1996.
Le scuole che ospiteranno il corso suindicato sono: Nettuno, Caserta, Brescia, Piacenza, Pescara.

Concorso per Vice Sovrintendenti.

É stato firmato dal Ministro dell'Interno il regolamento per il concorso a Vice Sovrintendente. Lo stesso dovrà essere registrato dalla Corte dei Conti, dopodiché sarà operante e si potrà bandire il concorso a Vice Sovrintendente. Ciò dovrebbe avvenire entro l'anno in corso.

Tessera Autostradale.

Molte strutture ci scrivono in merito alla questione delle tessere autostradali per il personale della Polizia Stradale. Abbiamo rivolto un quesito al Dipartimento e alleghiamo la risposta.
Nel richiamare l'art. 12 del Nuovo Codice della Strada che individua le categorie di persone cui è riservato il compito di svolgere i servizi di Polizia Stradale, si rappresenta che agli appartenenti agli organismi elencati al comma 1è attribuita completa titolarità di funzioni, mentre a quelli previsti ai commi 2 e 3 è riservata solo una limitata attitudine a svolgere tali servizi.
Peraltro, al personale indicato al comma 3 del citato articolo, l'attribuzione della titolarità a svolgere i servizi di Polizia Stradale è subordinata al previo superamento di un esame di qualificazione stabilito dal Regolamento e di Attuazione al Codice (art. 23 comma 1).
Da ultimo, il comma 4 dell'art. 23 del Regolamento, prevede il rilascio di apposita tessera di riconoscimento al personale di cui al comma 1.
Conclusivamente, secondo la normativa vigente, al personale del citato comma 1 dell'art. 12 non spetta la tessera in parola.
Si aggiunge, inoltre, che secondo quanto indicato nelle convenzioni stipulate con le Società Autostradali, ai dipendenti che espletano servizio sulle varie tratte autostradali, viene rilasciata una tessera nominativa di libero transito illimitata nel tempo per consentire il raggiungimento della sede di lavoro dalla abituale residenza (art. 2.2 del disciplinare di ogni singola convenzione).
Infine, si fa presente che, di recente, la Società Autostrade (Rete IRI), ai fini di una migliore gestione delle esigenze di servizio e della funzionalità dei reparti autostradali ha rilasciato un congruo numero di tessere piastrine VIACARD da destinare ai citati Reparti.